

Memoria dei giovani di allora

Obiettivi:

- Favorire lo scambio intergenerazionale
- Conoscere gli eventi avversi che hanno colpito il proprio territorio
- Riflettere sul coinvolgimento dei giovani durante le emergenze

STEP BY STEP

PRIMA DI INIZIARE

L'insegnante introduce il concetto di **memoria** prendendo la definizione contenuta nel glossario:

Memoria - "strategia" della mente per conservare tracce delle rappresentazioni di avvenimenti, persone, situazioni o oggetti che appartengono al passato e dei quali possediamo un ricordo diretto o mediato dai racconti degli altri.

L'insegnante pone quindi una domanda di riflessione alla classe:

In che modo la memoria può essere utile durante le fasi del ciclo di gestione dei disastri?

Per guidare la discussione, può essere utile per l'insegnante consultare le definizioni di memoria e di ciclo di gestione dei disastri presenti nel glossario.

INDAGINE NEL PASSATO

L'insegnante propone alla classe di realizzare singolarmente e a casa un'intervista ad un parente o una persona anziana riguardo l'esperienza di un evento calamitoso vissuta da bambini o da ragazzi. L'intervista potrà essere svolta sia scegliendo di trascrivere domande e risposte su un foglio oppure realizzando una videointervista.

Le domande da fare alla persona scelta dovranno essere le stesse per tutta la classe e dovranno prendere in considerazione vari aspetti legati a momenti di **emergenza**  riconducibili a eventi storici che hanno visto in qualche modo protagoniste le persone intervistate (es., un **terremoto**  che ha colpito il proprio comune o un evento che ha coinvolto un territorio più vasto, ma che ha avuto conseguenze sulla propria quotidianità).

Le domande dovranno riferirsi a tre momenti ben specifici:

- La preparazione all'evento
- La gestione durante l'emergenza
- La fase successiva all'emergenza

L'insegnante può proporre alcune domande stimolo alla classe o può decidere di seguire la guida a disposizione (vedi allegato "**Memoria**  dei giovani di allora - Intervista" in basso).

Una volta in classe, ciascuno condivide la propria intervista.

GIOVANI IN EMERGENZA

A partire dalle interviste effettuate alle persone e dagli elementi emersi, l'insegnante sposta il focus

sull'eventuale **ruolo svolto dai giovani** nelle emergenze riportate, al fine di far comprendere a pieno il ruolo che i ragazzi possono avere durante le emergenze.

L'insegnante prepara una linea del tempo su un cartellone o può stampare il modello proposto (vedi allegato " **Memoria**  dei giovani di allora - Linea del tempo" in basso) e riporta in ordine cronologico degli eventi raccontati. Ciascun ragazzo andrà ad inserire poi dettagli relativi all'età e al ruolo che il proprio intervistato ha avuto nell'evento raccontato.

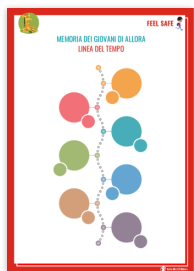
La classe avrà così una panoramica del ruolo che i giovani hanno avuto durante gli eventi passati e di come stia eventualmente mutando questo ruolo al giorno d'oggi.

RIFLESSIONE CONCLUSIVA

L'insegnante conclude l'attività in plenaria, ponendo le seguenti domande stimolo:

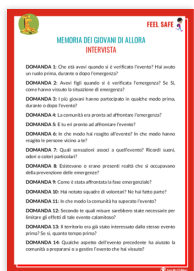
- *Cosa succede oggi? Pensi che i giovani siano coinvolti attivamente durante le emergenze?*
- *Quale dovrebbe essere il loro ruolo nelle diverse fasi del ciclo di gestione dei disastri?*

ALLEGATI



PDF

Memoria dei giovani di allora -
Linea del tempo



PDF

Memoria dei giovani di allora -
Intervista